

## PROTOCOLLO ANTI-CORRUZIONE DRAEGER ITALIA S.P.A.

### INTRODUZIONE

#### 1.1. Obiettivo

A seguito dell'approvazione del c.d. "DDL anti-corruzione", poi convertito nella Legge n° 190/2012 sono stati introdotti due nuovi reati nel Decreto Legislativo 231/2001.

Le imprese ora -oltre alle ipotesi per così dire 'classiche' di corruzione, già previste dall'art. 25 del D. Lgs. 231/2001 (reati da artt. 317 a art. 322 bis c.p.)- sono chiamate a rispondere, nel novero dei c.d. "reati presupposto" previsti dal testo vigente del D. Lgs. n° 231/2001 e s.m., per altri due tipi di reati: la **Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)**, l'**Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)** e l'**Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)**.

Del pari, ancora più recentemente, la L. 3/2019, ha modificato il reato di cui all'art. **346 bis c.p.**, rubricato **Traffico di Influenze illecite**, introducendolo altresì tra i 'reati presupposto' previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Questi nuovi delitti possono far scattare la responsabilità amministrativa delle società in assenza di idonei Modelli Organizzativi.

Inoltre, la L. 3/2019 ha inasprito le sanzioni interdittive previste dall'art. 9 del D. Lgs. 231/2001 per i reati contro la Pubblica Amministrazione, operando vieppiù una differenziazione a seconda che il reato presupposto sia commesso da un soggetto apicale o da un soggetto sottoposto; il nuovo comma 5 dell'art. 25 del D. Lgs. 231/2001, infatti, aumenta la durata delle sanzioni interdittive tra i 4 e i 7 anni nel primo caso, e tra i 2 e i 4 anni nel secondo caso.

La citata recente normativa è poi intervenuta sui reati di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati, rendendoli procedibili d'ufficio.

Uno dei fattori chiave della reputazione di Draeger Italia s.p.a., nata dalla recente fusione che ha comportato l'incorporazione di Draeger Safety Italia s.p.a. in Draeger Medical Italia s.p.a., entrambe partecipate al 100% e controllate da Draeger International GmbH (società di diritto tedesco), è la ferma volontà di svolgere il proprio business con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti, nonché di tutte le prescrizioni previsti da standard internazionali e linee guida, sia nazionali sia straniere, che si applicano all'attività imprenditoriale del "Gruppo Draeger".

Il presente protocollo viene adottato allo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento delle norme e procedure in materia di Anti-Corruzione, che il Gruppo Draeger ha predisposto ed attuato nel tempo.

In generale, le Leggi Anti-Corruzione qualificano come illegale la promessa, l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità allo scopo di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa.

Con l'introduzione della fattispecie di Traffico di influenze illecite anche il vantare una relazione –indipendentemente dal fatto che sia supposta o esistente- con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, al fine di ottenere un'utilità come prezzo per l'attività di intermediazione –reale o supposta- costituisce condotta illecita e rilevante ai fini della responsabilità amministrativa dell'Ente.

Il presente protocollo si ispira ai principi di comportamento previsti nel Modello di Gestione Organizzazione e Controllo, già adottato da Draeger Italia s.p.a., nonché nel Codice Etico e Direttiva anti –corruzione predisposta dal “Compliance Team” di Draeger “Casa Madre” e recepita da tutte le “branch” mondiali partecipate dal Draeger A.G., tutti documenti che sono finalizzati a fornire a tutto il personale di Draeger Italia s.p.a. le regole da seguire per garantire ottemperanza al contenuto di ogni testo normativo in ambito Anti-Corruzione per quanto occupa il presente protocollo in ambito nazionale.

## **1.2 Ambito di applicazione**

Le prescrizioni ed il contenuto del presente protocollo verranno immediatamente adottate all'interno di Draeger Italia s.p.a. e diverranno obbligatorie (mandatorie).

Draeger Italia s.p.a., inoltre, sfrutterà la propria influenza, per quanto ragionevole secondo le circostanze, affinché i Business Partner soddisfino gli standard indicati nel presente documento, adottando e mantenendo un adeguato sistema di controllo interno in coerenza con i requisiti stabiliti dalle Leggi Anti-Corruzione.

## **1.3 Modalità di recepimento**

Draeger Italia s.p.a. adotterà il presente protocollo tramite deliberazione del Consiglio di Amministrazione ed istituirà un'apposita unità legale al proprio interno, competente per il monitoraggio, la consulenza, l'intervento in ogni tematica, connessa/collegata all'ambito del contrasto e della prevenzione a condotte corruttive.

## **1.4 La normativa di riferimento:**

Quasi tutti i Paesi hanno leggi che proibiscono la corruzione dei propri Pubblici Ufficiali e molti altri hanno leggi che considerano reato la corruzione di Pubblici Ufficiali di altri Paesi. Molti Paesi hanno inoltre leggi che proibiscono anche la corruzione tra privati.

Poiché Draeger Italia s.p.a. ha la propria sede legale in Italia, la società ed il Personale sono sottoposti alla legge italiana e, in particolare, al Decreto Legislativo 231/2001.

Inoltre Draeger Italia s.p.a. ed il proprio Personale potrebbero essere soggetti alle leggi di altri Paesi, incluse quelle di ratifica di Convenzioni Internazionali, che vietano la corruzione di Pubblici Ufficiali e la corruzione tra privati, quali:

- Protocollo di legalità 10 maggio 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e Confindustria;
- la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei Pubblici Ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali;
- la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
- il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) emanato negli Stati Uniti;
- l'UK Bribery Act emanato nel Regno Unito;

e loro successive modifiche ed integrazioni.

#### **Le Leggi Anti-Corruzione:**

- proibiscono i pagamenti effettuati sia direttamente sia indirettamente- inclusi quei pagamenti effettuati a chiunque con la consapevolezza che quel pagamento sarà condiviso con un Pubblico Ufficiale o con un privato- così come le offerte o promesse di un pagamento o altra utilità a fini corruttivi destinate a Pubblici Ufficiali o privati. In base alle Leggi Anti-Corruzione, Draeger Italia s.p.a. e/o il suo personale, potrebbero essere ritenuti responsabili per offerte o pagamenti da chiunque agisca per conto della società in relazione alle attività d'impresa, qualora Draeger Italia s.p.a. e/o il suo Personale e/o i suoi Business Partners siano a conoscenza o ragionevolmente avrebbero dovuto essere a conoscenza che tali offerte o pagamenti sono stati o sono effettuati in maniera impropria;
- richiedono alle società di dotarsi e tenere libri, procedure, registri e scritture contabili che, con ragionevole dettaglio, riflettano accuratamente e correttamente le operazioni, le spese (anche se non "significative" sotto il profilo contabile), le acquisizioni e cessioni dei beni; persino le inesattezze nell'attività di reportistica dei pagamenti senza scopi

corruttivi possono integrare violazioni, così come false registrazioni possono provocare responsabilità fiscali e legali di altro tipo;

### **1.5 Conseguenze del Mancato Rispetto delle Leggi Anti-Corruzione.**

Negli ultimi anni l'applicazione delle Leggi Anti-Corruzione è diventata più frequente e le sanzioni sono diventate significativamente più severe. Le persone fisiche e giuridiche che violano le Leggi Anti-Corruzione possono incorrere in notevoli sanzioni pecuniarie e le persone fisiche possono essere condannate a pene detentive o subire sanzioni di altro tipo. Da tali violazioni, con i meccanismi previsti dal D. Lgs n° 231/2001 e s.m., possono derivare anche altre conseguenze previste dalla legge a carico della Società a vantaggio della quale tali condotte sono realizzate e poste in essere, quali l'interdizione dal contrattare con Enti Pubblici, l'interdizione all'esercizio dell'attività, la confisca del profitto del reato o richieste di risarcimento danni. Fatto ancora di maggiore importanza è che la reputazione della Società potrebbe essere gravemente danneggiata.

Si noti inoltre che, il fine di massimizzare l'efficacia e l'afflittività delle sanzioni, è solitamente impedito alle società di tenere indenne il proprio personale da responsabilità previste dalle Leggi Anti-Corruzione.

### **1.6 Supporto**

Il contenuto delle leggi applicabili e delle Leggi-Corruzione può cambiare in qualunque momento, pertanto è importante ottenere un parere legale aggiornato prima di prendere qualunque impegno per conto e/o nell'interesse di Draeger Italia s.p.a.

In tale contesto le questioni relative:

- al contenuto delle Leggi Anti-Corruzione, al Codice Etico, alle Direttive Anti-Corruzione o a qualunque materia trattata nel presente protocollo e/o alla sua applicazione a situazioni specifiche,;
- alle disposizioni sui controlli interni contenute nelle Leggi Anti-Corruzione o a qualunque altra materia trattata dal presente protocollo alla loro applicazione a situazioni specifiche, devono essere indirizzate all'unità Anti-Corruzione istituita all'interno di Draeger Italia s.p.a. ed ai referenti all'uopo indicati.

## **2 DICHIARAZIONE DI PRINCIPI**

In coerenza con l'insieme delle norme e delle prescrizioni sopra citate in ambito di contrasto alla corruzione, Draeger Italia s.p.a. proibisce la corruzione senza alcuna eccezione.

Nel dettaglio vieta di :

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare a dare o pagare direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità ad un Pubblico Ufficiale, ad un Incaricato di Pubblico Servizio ovvero ad un privato (Corruzione Attiva);
- dare o promettere denaro o altra utilità o autorizzare qualcuno a dare o promettere denaro o altra utilità come prezzo della mediazione illecita –anche se solo asserita- verso un Pubblico Ufficiale, un incaricato di un Pubblico servizio o uno dei soggetti di cui all’art. 322 bis c.p. (funzionari europei e affini) (Traffico di influenze illecite);
- accettare la richiesta e/o la sollecitazione o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente un vantaggio economico o altra utilità destinata ad un Pubblico Ufficiale, un Incaricato di Pubblico Servizio o un privato (Corruzione Passiva);
- accettare la richiesta e/o la sollecitazione o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare la mediazione illecita –anche se solo asserita- verso un Pubblico Ufficiale o un incaricato di un Pubblico servizio (funzionari europei e affini), (Traffico di influenze illecite);

quando l’intenzione sia:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un’omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d’ufficio;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d’impresa;
- corrispondere il prezzo di una mediazione illecita al fine di remunerare un Pubblico Ufficiale, un incaricato di un Pubblico Servizio;
- in ogni caso, violare le leggi applicabili.

Tali condotte sono punibili anche se riguardano i soggetti indicati nell’art. 322 bis c.p., ovvero:

- 1) ai membri della Commissione delle Comunità europee, del Parlamento europeo, della Corte di Giustizia e della Corte dei conti delle Comunità europee;
- 2) ai funzionari e agli agenti assunti per contratto a norma dello statuto dei funzionari delle Comunità europee o del regime applicabile agli agenti delle Comunità europee;
- 3) alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee;

4) ai membri e agli addetti a enti costituiti sulla base dei Trattati che istituiscono le Comunità europee;

5) a coloro che, nell'ambito di altri Stati membri dell'Unione europea, svolgono funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio;

5-bis) ai giudici, al procuratore, ai procuratori aggiunti, ai funzionari e agli agenti della Corte penale internazionale, alle persone comandate dagli Stati parte del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale le quali esercitano funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti della Corte stessa, ai membri ed agli addetti a enti costituiti sulla base del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale.

5-ter) alle persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di organizzazioni pubbliche internazionali.

5-quater) ai membri delle assemblee parlamentari internazionali o di un'organizzazione internazionale o sopranazionale e ai giudici e ai funzionari delle corti internazionali.

La condotta proibita include l'offerta a, o la ricezione da parte di Personale di Draeger Italia s.p.a. (corruzione diretta) o da parte di chiunque agisca per conto di tali compagini (corruzione indiretta) di un vantaggio economico o altra utilità in relazione alle attività d'impresa.

Il presente divieto non è limitato ai soli pagamenti in contanti, e include, a fini corruttivi:

- omaggi;
- spese di attenzione verso terzi, con inclusione a titolo esemplificativo e non esaustivo di pasti e trasporti;
- contributi in natura, come ad esempio le sponsorizzazioni;
- attività commerciali, posti di lavoro o opportunità di investimento;
- informazioni riservate che potrebbero essere usate per investire/commerciare/speculare in titoli e prodotti regolati;
- sconti o crediti personali;
- Facilitation Payment;
- assistenza o supporto ai familiari;
- altri vantaggio o altre utilità.

Draeger Italia s.p.a. proibisce ogni forma di corruzione, con inclusione ma non espressa limitazione alle condotte sopra descritte, a favore di chiunque.

Una persona soggetta al presente protocollo ed alla sua disciplina sarà ritenuta “consapevole” che il pagamento o altra utilità andrà a beneficio di un Pubblico Ufficiale o di un privato o dei suoi Familiari o delle persone da lui indicate, se costui ha agito ignorando consapevolmente i segnali di allarme o i motivi di sospetto percepibili/segnalabili con l’ordinaria diligenza, ovvero se ha agito con grave negligenza, ad esempio omettendo di condurre un adeguato livello di approfondimento, eventualmente anche con la predisposizione e l’approntamento di formale “*due diligence*” secondo le circostanze.

Il rispetto delle Leggi Anti-Corruzione e del presente protocollo è obbligatorio per il tutto Personale di Draeger Italia s.p.a. e per i collaboratori stabili e per i Business Partners.

Di conseguenza:

- 1) tutti i rapporti di Draeger Italia s.p.a. con, o riferiti a, o che coinvolgono un Pubblico Ufficiale od un Incaricato di Pubblico Servizio o i soggetti indicati all’art. 322 bis c.p., devono essere condotti nel rispetto del presente protocollo e dei relativi strumenti normativi Anti-Corruzione;
- 2) tutti i rapporti di Draeger Italia s.p.a. con, o riferiti a privati devono essere condotti nel rispetto del presente protocollo e dei relativi strumenti normativi Anti-Corruzione e di quanto previsto dal Codice Etico di Draeger Italia s.p.a.
- 3) il Personale di Draeger Italia s.p.a. è responsabile del rispetto da parte propria del presente protocollo e degli Strumenti Normativi Anti-Corruzione. In particolare, i manager ed i funzionari apicali sono responsabili di vigilare sul rispetto degli stessi da parte dei propri collaboratori e dell’adozione di tutte le misure per prevenire, scoprire e riferire le potenziali violazioni;
- 4) nessuna pratica discutibile o illegale (inclusi i Facilitation Payment) può essere in alcun caso giustificata o tollerata per il fatto che essa è “consuetudinaria” nel settore commerciale o nei Paesi nei quali Draeger Italia s.p.a. opera o dovesse operare. Nessuna prestazione dovrà essere imposta o accettata se la stessa può essere raggiunta solo compromettendo gli *standard* etici di riferimento;
- 5) ogni soggetto inquadrato in Draeger Italia s.p.a. è soggetto alle normative e prescrizioni citate nel presente protocollo; chi dovesse violarne il contenuto e/o le Leggi Anti-Corruzione potrà essere soggetto a provvedimenti disciplinari, e ad ogni altra azione legale risulti necessaria per tutelare gli interessi della Società di appartenenza. I Business Partners che dovessero violare il presente protocollo e/o le Leggi Anti-Corruzione saranno soggetti

ai rimedi contrattuali, inclusa la sospensione dell'esecuzione e la risoluzione del contratto, al divieto dall'intrattenere rapporti commerciali con Draeger Italia s.p.a., nonché a richieste di risarcimento danni;

- 6) Il Personale di Draeger Italia s.p.a. non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per essersi rifiutato di effettuare un pagamento proibito, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o ad altra conseguenza pregiudizievole per il *business*.

### **3. FACILITATION PAYMENT**

In linea con il Codice Etico di Draeger Italia s.p.a., i Facilitation Payment sono espressamente proibiti.

Non è accettabile per qualunque soggetto inquadrato nell'organizzazione di Draeger Italia s.p.a. o per qualunque Business Partners, utilizzare tali tipologie di pagamento in qualsiasi circostanza.

### **4. OMAGGI, SPESE E OSPITALITA' – OFFERTE E RICEVUTI**

Omaggi, pagamenti o altre utilità possono essere effettuati o ricevuti qualora rientrino nel contesto di atti di cortesia commerciale e siano tali da non compromettere l'integrità e/o la reputazione di una delle parti e tali da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati a creare un obbligo di gratitudine o ad acquistare vantaggi in modo improprio.

Gli omaggi, i vantaggi economici o altre utilità offerti o ricevuti in qualsiasi circostanza devono essere ragionevoli e resi disponibili con uno stato soggettivo di buona fede. In ogni caso, tutti gli omaggi, vantaggi economici o altre utilità offerti o ricevuti devono essere conformi alle regole interne definite da Draeger Italia s.p.a. e devono essere registrati e supportati da appropriata documentazione.

Qualunque omaggio, vantaggio economico o altra utilità deve avere tutte le caratteristiche seguenti. Deve:

- a) non consistere in un pagamento in contanti;
- b) essere effettuato in relazione a finalità di *business* assunte in buona fede e legittimamente individuate secondo il rispetto delle procedure interne;
- c) non essere motivato dal desiderio di esercitare un'influenza illecita o dall'aspettativa di reciprocità;
- d) essere ragionevole secondo le circostanze;



- e) essere di buon gusto e conforme agli standard di cortesia professionale generalmente accettati;
- f) rispettare le leggi e i regolamenti locali, applicabili al Pubblico Ufficiale, all'Incaricato di Pubblico Servizio ai soggetti indicati dall'art. 322 bis c.p.o al privato.

#### **4.1. Omaggi, vantaggi economici o altre utilità offerti a, o ricevuti da Personale di Draeger Italia s.p.a.**

Come indicato del paragrafo precedente, qualsiasi omaggio, vantaggio economico o altra utilità offerto a, o ricevuto da Personale di Draeger Italia s.p.a. deve, da un punto di vista oggettivo, essere ragionevole e in buona fede.

Chiunque riceva offerte di omaggi o trattamenti di ospitalità o vantaggi economici o altre utilità che non possono essere considerati come atti di cortesia commerciale di modico valore, deve rifiutarli e informare immediatamente: (i) il superiore diretto o il referente del Business Partner e/o (ii) il referente dell'Unità Anti – Corruzione di Draeger Italia s.p.a.

Nel caso specifico in cui valore dell'omaggio ricevuto ecceda i limiti previsti dal Codice Etico di Draeger Italia s.p.a. dovrà essere inviata apposita segnalazione al referente dell'Unità Anti-Corruzione di Draeger Italia s.p.a. per le verifiche del caso.

#### **4.2. Omaggi, vantaggi economici o altre utilità dati a terze parti (inclusi Pubblici Ufficiali)**

Come stabilito sopra nel paragrafo 5, qualsiasi omaggio, vantaggio economico o altra utilità dato da Personale di Draeger Italia s.p.a. a un Pubblico Ufficiale o a un privato deve, da un punto di vista oggettivo, essere ragionevole e in buona fede.

Un omaggio, vantaggio economico o altra utilità è ragionevole e in buona fede quando è direttamente collegato:

- (i) alla promozione, dimostrazione o illustrazione di prodotti o servizi; o
- (ii) all'esecuzione o adempimento di un contratto con una pubblica amministrazione;
- (iii) alla partecipazione a seminari o workshop formativi; o
- (iv) allo sviluppo e mantenimento di cordiali rapporti di business.

Gli omaggi, vantaggi economici o altre utilità ragionevoli e in buona fede devono essere approvati in linea con quanto previsto nelle policy Anti-Corruzione di Draeger Italia s.p.a. che disciplinano omaggi, altre utilità e spese di attenzione verso terzi e devono essere supportate da documentazione di riferimento per individuare il nome e il titolo di ciascun beneficiario nonché la finalità del pagamento o di altra utilità.

Qualunque omaggio, ospitalità o altra utilità per un Familiare o una persona indicata da un Business Partner o da un Pubblico Ufficiale, da un Incaricato di Pubblico Servizio, da uno dei soggetti indicati dall'art. 322 bis c.p. o da un privato, che è stato proposto su richiesta di un Business Partner o Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio o da uno dei soggetti indicati dall'art. 322 bis c.p. o in relazione al rapporto del beneficiario con un Business Partner o Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio o da uno dei soggetti indicati dall'art. 322 bis c.p., deve essere trattato come un'utilità fornita a quel Business Partner o a quel Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio o da uno dei soggetti indicati dall'art. 322 bis c.p. ed è pertanto soggetto alle limitazioni previste dal presente protocollo e dagli strumenti normativi ed Anti-Corruzione rilevanti.

## 5. CONTRIBUTI POLITICI

I contributi politici possono costituire reato di corruzione e perciò presentano il rischio di poter ingenerare conseguenti responsabilità. I rischi sono che i contributi politici possono essere usati da una società come un mezzo improprio di corruzione per mantenere o ottenere un vantaggio di business come aggiudicarsi un contratto, ottenere un permesso o una licenza, o far definire la legislazione in senso favorevole per il business.

A causa di questi rischi, come disposto dal Codice Etico, Draeger Italia s.p.a. (anche se – abitualmente- non è erogato alcun contributo politico all'interno dello stesso) non permette alcun contributo diretto o indiretto in qualunque forma, a partiti politici, movimenti, comitati, organizzazione politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti e candidati.

Eventuali contributi politici devono essere conformi ai seguenti standard minimi:

- a) tutti i contributi devono essere sottoposti ad autorizzazione dell'A.D. di Draeger Italia s.p.a. a cura della funzione marketing o da qualsiasi altro funzionario/responsabile interno abilitato secondo le procedure;
- b) I contributi devono essere erogati solo in favore di beneficiari ben noti, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà;
- c) Il beneficiario deve dimostrare di essere un ente ufficialmente riconosciuto in conformità alle leggi applicabili;
- d) Deve essere effettuata un'adeguata due diligence sull'ente beneficiario, da sottoporre alla valutazione dell'Unità Anti Corruzione di Draeger Italia s.p.a.. Deve essere inoltrato

all'Unità Anticorruzione di Draeger Italia s.p.a. un motivato parere legale sulla legittimità e natura obbligatoria del contributo secondo le leggi applicabili;

- e) In linea con le prescrizioni legislative e interne di Draeger Italia s.p.a. in materia, i pagamenti all'ente beneficiario devono essere effettuati esclusivamente su conto intestato all'ente stesso; non è consentito effettuare pagamenti su conti cifrati o in contanti, o a un soggetto diverso dall'ente beneficiario né un paese diverso da quello dell'ente beneficiario;
- f) I contributi devono essere registrati nei libri e nei registri della società in modo corretto e trasparente;
- g) L'ente beneficiario deve impegnarsi a registrare in modo appropriato e trasparente i contributi ricevuti nei propri libri e registri;

la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e ai controlli di *compliance* con quanto previsto da relativi strumenti normativi deve essere conservata per almeno 10 anni.

## **6. CONTRIBUTI DI BENEFICENZA/DONAZIONI**

Le donazioni a organizzazioni benefiche, enti e organi amministrativi presentano il rischio che fondi o beni di valore siano distratti per uso personale o utilità di un pubblico Ufficiale, un Incaricato di Pubblico o un privato.

Anche se un Pubblico Ufficiale, un Incaricato di Pubblico Servizio, uno dei soggetti indicati dall'art. 322 bis c.p. o un privato non ricevono un vantaggio economico, un contributo di beneficenza altrimenti legittimo fatto in cambio dell'ottenimento o mantenimento di un'attività di business o per assicurarsi un illecito vantaggio potrebbe essere considerato un pagamento illecito secondo le Leggi Anti-Corruzione.

Tutti i contributi di beneficenza devono essere approvati, ai fini del rispetto delle leggi anticorruzione, in coerenza con le previsioni contenute nella policy aziendale sulle Iniziative No Profit.

Qualunque strumento normativo Anti-Corruzione sui contributi di beneficenza o donazioni deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) tutti i contributi devono essere effettuati in coerenza con il budget approvato;
- b) i contributi devono essere effettuati sono in favore di enti di non recente costituzione, ben noti, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette;

- c) l'ente beneficiario deve dimostrare di avere tutte le certificazioni e di aver soddisfatto tutti i requisiti per operare in conformità alle leggi applicabili;
- d) deve essere adottato un strumento normativo che disciplini l'iter di approvazione dei contributi e che preveda, ai fini dell'approvazione un'adeguata descrizione circa la natura e le finalità del singolo contributo, una *due diligence* dell'ente beneficiario e la verifica della legittimità del contributo secondo le leggi applicabili;
- e) in linea con le prescrizioni legislative e interne di Gruppo in materia, i pagamenti all'ente beneficiario non devono avvenire su conti cifrati o in contanti, o a un soggetto diverso dall'ente beneficiario o in un Paese terzo diverso dell'ente beneficiario;
- f) i contributi devono essere registrati in modo veritiero e trasparente nei libri e registri della società;
- g) l'ente beneficiario deve impegnarsi a registrare in modo corretto e trasparente nei propri libri e registri i contributi ricevuti;
- h) la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e i controlli di conformità con quanto previsto nel relativo strumento normativo devono essere conservati per almeno 10 anni.

## **7. ATTIVITA' DI SPONSORIZZAZIONE**

Anche le attività di sponsorizzazione possono sollevare problematiche di anticorruzione. Tutte le attività di sponsorizzazione devono essere approvate, per assicurare il rispetto delle norme anticorruzione, in coerenza con le policy di Draeger Italia s.p.a. sulle Attività di sponsorizzazione che regolano la richiesta, autorizzazione, stipula e gestione dei contratti di sponsorizzazione.

Qualunque strumento normativo relativo ad attività di sponsorizzazione deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) tutte le attività di sponsorizzazione saranno effettuate in coerenza con il budget approvato;
- b) i partner in contratti di sponsorizzazione devono essere soltanto enti o individui ben noti e affidabili;
- c) nel caso di società, il partner in un contratto di sponsorizzazione deve dimostrare di avere tutte le certificazioni e di aver soddisfatto tutti i requisiti richiesti per operare nel rispetto delle leggi applicabili;
- d) deve essere adottato un strumento normativo che disciplini l'iter di approvazione delle sponsorizzazioni e che preveda, ai fini dell'approvazione, un'adeguata descrizione circa la

natura e la finalità della singola iniziativa, una due diligence sul potenziale partner del contratto di sponsorizzazione e la verifica della legittimità dell'iniziativa in base alle leggi applicabili;

- e) il contratto di sponsorizzazione deve essere redatto per iscritto e deve contenere:
- (i) la dichiarazione della controparte che l'ammontare pagato da Draeger Italia s.p.a. sarà usato esclusivamente come corrispettivo per la prestazione della controparte e che queste somme non saranno mai trasmesse a un Pubblico Ufficiale, ad un Incaricato di Pubblico Servizio o a un privato a fini corruttivi o trasferite, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi sociali, amministratori o dipendenti della Società;
  - (ii) dichiarazione della controparte che al momento della firma dell'accordo e durante l'esecuzione dello stesso, né la controparte, né, in caso di società, la società stessa o i suoi proprietari, amministratori o dipendenti sono o saranno Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio;
  - (iii) la valuta e l'ammontare pagato ai sensi del contratto di sponsorizzazione;
  - (iv) i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che tali pagamenti possono essere effettuati esclusivamente in favore della controparte nel suo Paese di costituzione ed operatività, esclusivamente sul conto registrato della controparte, come indicato nel contratto, mai su conti cifrati o in contanti;
  - (v) l'impegno della controparte a rispettare le leggi applicabili, le Leggi Anti-Corruzione e le disposizioni anti-corruzione previste dal contratto di sponsorizzazione, e a registrare nei propri libri e registri in modo corretto e trasparente l'ammontare ricevuto;
  - (vi) la clausola denominata "Responsabilità Amministrativa" che Draeger Italia s.p.a. deve inserire nei contratti dalla stessa sottoscritti;
  - (vii) il diritto di Draeger Italia s.p.a. di risolvere il contratto, interrompere i pagamenti e ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione da parte della controparte degli obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anti-Corruzione o degli impegni anti-corruzione dal contratto; e

- (viii) il diritto di Draeger Italia s.p.a. di effettuare controlli sulla controparte, nel caso in cui la Società stessa abbia un ragionevole sospetto che la controparte possa aver violato le disposizioni previste nel relativo strumento normativo e/o nel contratto;
- f) in linea con le prescrizioni legislative e interne di Gruppo in materia, l'ammontare pagato in coerenza con il contratto di sponsorizzazione deve essere registrato nei libri e registri di Draeger Italia s.p.a. in modo corretto e trasparente;
- g) Draeger Italia s.p.a. deve assicurare che i pagamenti siano effettuati esclusivamente come indicato nel contratto di sponsorizzazione, previa verifica che il servizio sia stato effettivamente fornito;
- h) la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e ai controlli di conformità con la relativa procedura devono essere conservati per almeno 10 anni.

## **8. FORNITORI**

Al fine di evitare che, in determinate circostanze, Draeger Italia s.p.a. possa essere ritenuta responsabile per attività di corruzione commesse da parte dei fornitori che presentano beni e/o servizi in suo favore o per suo conto e/o dei suoi agenti, sub-appaltatori o sub-contrattisti, è fatto obbligo per i fornitori di Draeger Italia s.p.a. di rispettare gli standard etici e i requisiti di qualifica stabiliti a livello di Gruppo.

Il processo di approvvigionamento, contrattualizzazione ed ogni attività relativa sono regolate dal presente protocollo, dalle nuove procedure aziendali in materia (piano riduzione dei rischi per partner commerciali), dal presente protocollo dagli altri strumenti normativi in materia, che definiscono i ruoli e le responsabilità dei principali attori coinvolti nel processo di approvvigionamento, quali la gestione dei fornitori, il *reporting* e controllo degli approvvigionamenti e la gestione della documentazione.

Qualora il fornitore sia un collaboratore stabile di Draeger Italia s.p.a. si applicano anche i principi di cui al paragrafo successivo.

## **9 COLLABORATORI COMMERCIALI ED OPERATIVI STABILI**

Il "Gruppo" Draeger richiede il rispetto da parte dei collaboratori commerciali ed operativi stabili (anche Business Partners) Business Partner delle leggi applicabili, incluse le leggi Anti-Corruzione, nell'ambito delle attività di business svolte con Draeger Italia s.p.a.

Al fine di evitare che, in determinate circostanze il "Gruppo" Draeger possa essere ritenuto responsabile per attività di corruzione commesse dai Business Partners è fatto obbligo per gli

stessi di rispettare le Leggi Anti-Corruzione e gli standard etici stabiliti dal “Gruppo” Draeger e –quindi- da Draeger Italia s.p.a.

In particolare, il Personale di Draeger Italia s.p.a. deve rispettare quanto previsto nel presente protocollo e negli altri strumenti normativi in riferimento alla selezione, al mantenimento dei rapporti e all’impegno dei collaboratori commerciali stabili come descritto in seguito.

I Business Partners devono stipulare contratti scritti prima di svolgere qualunque attività a favore o per conto di Draeger Italia s.p.a. e devono essere pagati sono in conformità con le condizioni contrattuali. Tutti i contratti scritti con i Business Partners devono prevedere un corrispettivo ragionevole e adeguato, nonché clausole relative alla *compliance*.

Il “Gruppo” Draeger richiede che i contratti con i Business Partners includano disposizioni che richiedano agli stessi, tra le altre cose, di:

- a) rispettare le Leggi Anti-Corruzione, il presente protocollo, per i Business Partners ad o rischio (come gli Intermediari e le Associate in ATI /RTI), di porre in essere e mantenere per tutta la durata del contratto propri strumenti normativi per assicurare la *compliance* con le Leggi Anti-Corruzione ed il presente protocollo;
- b) in caso di subappalto o subcontratto:
  - assicurare che ogni subappaltatore o subcontrattista, che esegua i servizi in riferimento al contratto, li svolga esclusivamente sulla base di un contratto scritto, che imponga al subappaltatore o subcontrattista condizioni equivalenti rispetto a quelle imposte ai collaboratori commerciali ed operativi stabili;
- c) nel caso in cui qualsiasi soggetto inquadrato nell’organizzazione aziendale di Draeger Italia s.p.a. abbia il ragionevole sospetto che il Business Partner possa aver violato le disposizioni del contratto relative alla *compliance*, attivare ogni opportuna attività dell’ODV di riferimento, ovvero dell’Unità Anti-Corruzione sull’operato del Business Partner;
- d) il diritto di Draeger Italia s.p.a. di risolvere il contratto, di sospenderne l’esecuzione e di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/o di violazione delle Leggi Anti-Corruzione.

Nel caso in cui il Business Partner sia:

- un partner di un ATI / RTI, si applicano le disposizioni in cui al paragrafo 9.2
- un Intermediario, si applicano le disposizioni cui al Paragrafo 9.3;
- un Consulente, si applicano le disposizioni di cui al Paragrafo 9.4.

In relazione agli altri Business Partners, su richiesta scritta e dettagliata dell'unità di business interessata, il Legale Anticorruzione di Draeger Italia s.p.a. valuterà e, se opportuno, indicherà alla unità di business le eccezioni che possono essere autorizzate rispetto a quanto previsto negli strumenti normativi relativamente all'attività di *due diligence* e all'iter di approvazione dei Business Partners.

## **9.2 Associazioni Temporanee di Impresa / Consorzi**

Al fine di evitare che, in determinate circostanze, Draeger Italia s.p.a. possa essere ritenuta responsabile per attività di corruzione poste in essere dai propri partner in ATI / RTI / Consorzi, Draeger Italia s.p.a. deve adottare misure idonee ad assicurare che detti Raggruppamenti, anche nell'eventualità in cui esse non rivestano la qualifica di capogruppo mandataria, adottino norme di controllo interno adeguate.

Qualunque strumento normativo Anti-Corruzione in materia di ATI / RTI / Consorzi deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) i partner delle ATI / RTI / Consorzi saranno solo Società, Ditte ben note, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette;
- b) deve essere implementato uno strumento normativo che disciplini l'iter di approvazione e che preveda una adeguata e documentata *due diligence* (quale -ad esempio- l'applicazione del piano riduzione dei rischi per partner commerciali ) su ogni partner di ATI / RTI / Consorzi e sulle disposizioni contrattuali relative alle operazioni di detti Raggruppamenti;
- c) nei casi in cui Draeger Italia s.p.a. non dovesse rivestire la qualifica di capogruppo mandataria dell'ATI / RTI / Consorzio di riferimento, i rappresentanti di Draeger Italia s.p.a. che agiscono nel Raggruppamento faranno tutto quanto possibile per far sì che la Joint Venture operi nel rispetto dei principi descritti nel presente protocollo;
- d) il Personale Draeger Italia s.p.a., nella negoziazione del Contratto di ATI / RTI / Consorzio, farà tutto quanto possibile per includere nel contratto le seguenti disposizioni:
  - l'impegno di ogni partner di adoperarsi affinché il Raggruppamento adotti un efficace e adeguato sistema di controllo interno ed un *compliance program* per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio;
  - l'impegno di ogni partner ad adoperarsi affinché l'ATI / RTI / Consorzio e agisca nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione, del sistema di controllo interno e del *compliance program*;



- l'impegno di ciascun partner che in tutte le attività direttamente o indirettamente riferite al Raggruppamento, i partner e l'ATI / RTI / Consorzio non erogheranno/pagheranno mai tangenti a Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio od a privati od ai loro Familiari o ad amministratori o componenti degli organi sociali o ai dipendenti della controparte con cui il Raggruppamento intenda operare;
  - il diritto di Draeger Italia s.p.a. di effettuare un *audit* sull'ATI / RTI / Consorzio o sulla capogruppo, nel caso in cui abbia ragionevole sospetto che il Raggruppamento o detta capogruppo (nelle proprie attività direttamente o indirettamente riferite all'ATI / RTI / Consorzio) possa aver violato le Leggi Anti-Corruzione o pagato tangenti a Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio od a privati od ai loro Familiari o ad amministratori o membri degli organi sociali o ai dipendenti della controparte con cui il Raggruppamento intende operare;
  - la clausola denominata "231" dovrà essere inserita nei contratti di riferimento e nei relativi Regolamenti;
  - il diritto di Draeger Italia s.p.a. di recedere dall'ATI / RTI / Consorzio e il diritto al risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi anti-corruzione del contratto di riferimento o di violazione delle Leggi Anti-Corruzione o della relativa procedura nel Raggruppamento;
- e) le attività di ciascun ATI / RTI / Consorzio e di ciascun suo operatore, con particolare riferimento alla qualità di capogruppo mandataria devono essere costantemente monitorate. Il rappresentante di Draeger Italia s.p.a nel Raggruppamento deve prontamente informare il Legale Anticorruzione di Draeger Italia s.p.a. in relazione a ogni notizia relativa a un'indagine o violazione accertata delle Leggi Anti-Corruzione da parte di ciascun operatore dell'ATI / RTI / Consorzio, dei suoi associati, dei componenti degli organi sociali;
- f) la documentazione in originale relativa alla selezione e approvazione dei partner all'accordo di ATI / RTI / Consorzio ed ai controlli di conformità con il presente protocollo deve essere conservata per almeno 10 anni.

### **9.3 Intermediari**

I contratti con gli Intermediari rappresentano un'area potenzialmente a rischio, soprattutto a fronte dell'introduzioni, tra i reati presupposto del riformato art. 346 bis c.p. (Traffico di influenze illecite) e quindi possono sollevare problematiche anti-corruzione e devono essere

negoziati, stipulati e gestiti nel pieno rispetto dello Strumento Normativo Anti-Corruzione di Draeger Italia s.p.a. che disciplina i Contratti di Intermediazione.

Qualunque Strumento Normativo Anti-Corruzione sui contratti con gli Intermediari deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) l'Intermediario dovrà godere di un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette e di altri standard etici e, nel caso in cui l'Intermediario sia una società, non dovrà essere di recente costituzione;
- b) deve essere adottato uno Strumento Normativo che disciplini la selezione dell'Intermediario che preveda un'adeguata *due diligence* sul potenziale Intermediario;
- c) la selezione dell'Intermediario e la stipulazione del contratto di Intermediazione devono essere approvate nel rispetto dell'iter di approvazione definito;
- d) il contratto di intermediazione deve essere redatto per iscritto e deve contenere altresì:
  - (i) la descrizione della prestazione dovuta dall'Intermediario;
  - (ii) l'impegno dell'Intermediario a rispettare sempre le Leggi Anti-Corruzione ed il presente protocollo e ad adottare e mantenere per tutta la durata del contratto di intermediazione strumenti normativi per garantire la *compliance*;
  - (iii) l'impegno di riportare tempestivamente a Draeger Italia s.p.a. qualsiasi richiesta o domanda relativa a indebiti pagamenti di denaro o di altre utilità, ricevute dall'Intermediario in relazione all'esecuzione del contratto d'intermediazione;
  - (iv) l'impegno dell'Intermediario a garantire che qualunque persona associata all'Intermediario o che effettua prestazioni in relazione al contratto di intermediazione svolga tali compiti solo sulla base di un contratto scritto che imponga a tali persone condizioni equivalenti a quelle previste per l'Intermediario;
  - (v) la valuta e l'ammontare del corrispettivo, che deve essere commisurato all'oggetto del contratto, all'esperienza dell'Intermediario e al Paese dove la prestazione è eseguita;
  - (vi) la dichiarazione e l'obbligo dell'Intermediario che la somma di denaro esigibile ai sensi del contratto d'intermediazione sarà usata unicamente come corrispettivo per la propria prestazione professionale e che nessuna parte di quella sarà corrisposta a un Pubblico Ufficiale, ad un Incaricato di Pubblico Servizio, a uno dei soggetti indicati nell'art. 322 bis c.p. o privato o a uno dei

suoi Familiari a fini corruttivi o di influenza illecita o alla controparte con la quale Draeger Italia s.p.a. intende concludere l'affare, in ogni caso tramite la prestazione dell'Intermediario in violazione delle leggi applicabili;

- (vii) il divieto per l'Intermediario di trasferire in via diretta o indiretta il corrispettivo ad amministratori, dirigenti, componenti degli organi sociali o dipendenti di Draeger Italia s.p.a od ai loro Familiari;
- (viii) i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che:
  - tali pagamenti non potranno effettuarsi in favore di un soggetto diverso dall'Intermediario né in un paese diverso da quello di una delle parti o nel quale il contratto sarà eseguito;
  - il pagamento sarà condizionato alla conclusione del contratto al quale la prestazione dell'Intermediario si riferisce;
  - i pagamenti saranno effettuati direttamente ed esclusivamente sul conto intestato all'Intermediario e mai su conti cifrati od in contanti;
- (ix) l'impegno dell'Intermediario a informare il referente del Contratto di ogni cambiamento intervenuto nella sua struttura proprietaria e/o in riferimento alle informazioni fornite a Draeger Italia s.p.a. durante la fase di selezione e/o in riferimento a qualsiasi elemento possa avere un impatto sulla capacità dell'Intermediario di condurre le attività previste dal contratto;
- (x) il diritto di Draeger Italia s.p.a. a svolgere controlli sull'Intermediario e a risolvere il contratto nel caso di variazione nell'assetto di controllo dell'Intermediario;
- (xi) una clausola che disponga la non cedibilità del contratto;
- (xii) la dichiarazione e l'obbligo per l'Intermediario che, al momento della sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso, né questo né i suoi Familiari né, qualora l'Intermediario sia una società stessa, sono o diventeranno Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio;
- (xiii) la clausola denominata "231" che Draeger Italia s.p.a deve inserire nei contratti da questo sottoscritti; e
- (xiv) il diritto di Draeger Italia s.p.a. di risolvere il contratto, di sospendere il pagamento o di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/o di violazione delle Leggi

Anti-Corruzione o degli impegni anti-corruzione previsti dal contratto di intermediazione;

- e) le prestazioni rese dall'Intermediario in base al contratto devono essere continuamente e adeguatamente monitorate da parte del referente del Contratto interno a Draeger Italia s.p.a., al fine di assicurare che l'Intermediario agisca sempre nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione, del presente protocollo e delle prescrizioni del contratto di intermediazione;
- f) l'ammontare pagato in conformità con il contratto di intermediazione deve essere registrato in modo corretto e trasparente nei libri e registri di Draeger Italia s.p.a.: i pagamenti sono effettuati esclusivamente a condizione che la prestazione sia stata resa e/o si siano verificate le condizioni previste dal contratto relative al pagamento del corrispettivo;
- g) la documentazione in originale relativa alla selezione e approvazione dell'intermediario e del contratto di intermediazione e ai controlli di conformità con la relativa procedura devono essere conservati per almeno 10 anni.

#### **9.4 Consulenti**

Draeger Italia s.p.a. richiede che tutti i suoi Consulenti rispettino le leggi applicabili, incluse le Leggi Anti-Corruzione.

Al fine di evitare che, in determinate circostanze Draeger Italia s.p.a. possa essere ritenuto responsabile per attività di corruzione svolte dai suoi Consulenti è fatto obbligo per gli stessi di rispettare le Leggi Anti-Corruzione e gli standard etici stabiliti a livello di Gruppo.

Draeger Italia s.p.a. inoltre, impone specifici adempimenti da rispettare per quando riguarda i Consulenti.

Nel dettaglio, i contratti con i Consulenti devono essere negoziati, stipulati e gestiti nel rispetto degli strumenti normativi che regolano l'impegno da parte di Draeger Italia s.p.a. di approvvigionarsi di servizi di consulenza.

Qualunque strumento normativo Anti-Corruzione relativo ai Consulenti deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) il Consulente deve godere di un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette;
- b) deve essere attuato un processo di selezione del Consulente che preveda un'adeguata *due diligence* sul potenziale Consulente. La *due diligence* deve includere almeno quanto segue:
  - (i) stabilire l'identità del Consulente;
  - (ii) confermare l'ambito dei servizi;

- (iii) stabilire se il Consulente ha collegamenti con Pubblici Ufficiali od Incaricati di Pubblico Servizio;
  - (iv) stabilire se il Consulente sia stato soggetto ad accuse, indagini e/o sentenze relative a tangenti o corruzione, o ad altre attività illegali.
- c) la selezione del Consulente e la stipula del contratto di consulenza devono essere approvate nel rispetto di quanto previsto dallo strumento normativo relativo;
- d) il contratto di consulenza deve essere redatto per iscritto e deve contenere altresì:
- (i) la dichiarazione del Consulente che il pagamento ricevuto è unicamente il corrispettivo per la prestazioni definite nel contratto e che tali somme non saranno mai utilizzate per finalità corruttive;
  - (ii) i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che (i) tali pagamenti potranno effettuarsi esclusivamente in favore del Consulente, e nel Paese di residenza o di esercizio dell'attività professionale del Consulente, esclusivamente sul conto intestato al Consulente come indicato nel contratto e mai su conti cifrati o in contanti; e (ii) il pagamento anticipato del corrispettivo (prima della completa esecuzione delle condizioni contrattuali) può essere consentito esclusivamente in casi specifici (adeguatamente motivati e stabiliti nel contratto) e, in qualsiasi caso, esclusivamente per una parte dell'importo complessivo;
  - (iii) l'impegno del Consulente a rispettare le leggi applicabili, e in particolare le Leggi Anti-Corruzione ed il presente protocollo ed a registrare in modo corretto e trasparente nei propri libri e registri le somme ricevute e, sulla base del livello di rischio del Consulente, porre in essere a mantenere per tutta la durata del contratto i propri strumenti normativi per assicurare la *compliance*;
  - (iv) l'impegno di riportare tempestivamente a Draeger Italia s.p.a. qualsiasi richiesta o domanda relativa a qualunque indebito pagamento di denaro o di altra utilità, ricevute dal Consulente in relazione all'esecuzione del contratto;
  - (v) il diritto di Draeger Italia s.p.a. a svolgere *audit* sul Consulente nel caso in cui esse coltivino un ragionevole sospetto che il Consulente possa aver violato gli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportate e/o di violazione delle Leggi Anti-Corruzione;

- (vi) la clausola denominata “231” che Draeger Italia s.p.a. deve inserire nei contratti da queste sottoscritti;
- (vii) il diritto di Draeger Italia s.p.a di risolvere il contratto, di sospendere il pagamento e di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/o di violazione delle Leggi Anti-Corruzione.

#### **9.5. Valutazione preventiva delle variazioni**

Su richiesta scritta e dettagliata dell’unità di business interessata Draeger Italia s.p.a qualsiasi variazione, per casi specifici, rispetto alle prescrizioni di cui al presente Paragrafo 9, sarà sottoposta a preventiva valutazione del Legale Anticorruzione di Draeger Italia s.p.a.

### **10. SELEZIONE DEL PERSONALE**

Prima di nominare qualunque nuovo membro di consiglio di amministrazione o di assumere, trasferire o promuovere qualunque nuovo dipendente (i) che è probabile abbia un Contratto Rilevante con un Pubblico Ufficiale od un Incaricato di Pubblico Servizio, uno dei soggetti indicati nell’art. 322 bis c.p. od un funzionario apicale di altra Società in relazione alla propria attività lavorativa, (ii) che sovrintende dipendenti o Business Partner che è probabile abbiano un tale contratto, o (iii) che sarà coinvolto nell’ambito di controlli o altre attività disciplinate dalle Leggi Anti-Corruzione, Draeger Italia s.p.a deve informarsi sulle rilevanti esperienze personali del soggetto per quanto consentito dalla legge applicabile, nel rispetto delle disposizioni anti-corruzione sulla selezione e assunzione contenute negli strumenti normativi di riferimento nell’ambito del “Gruppo” Draeger

Qualunque Strumento Normativo Anti-Corruzione sulla selezione del personale deve quanto meno prevedere controlli sulle referenze e includere nelle richieste d’impegno delle domande adeguate, riguardanti (a) ogni eventuale precedente penale o imputazione del soggetto e (b) ogni eventuale sanzione civile o amministrativa o indagine in corso che si riferiscono ad attività non etiche o illegali del soggetto, in coerenza con e per quanto consentito dalle leggi applicabili (c) ogni relazione personale con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio o con i soggetti di cui all’art. 322 bis c.p..

In casi dubbi o che riscontrino quanto previsto dai precedenti punti, dovrà essere messo al corrente il Legale Anti Corruzione di Draeger Italia s.p.a. per gli approfondimenti del caso.

### **11. ACQUISIZIONI E CESSIONI**

Il “Gruppo” Draeger si dota di strumenti normativi che regolano le acquisizioni e le cessioni.

Deve essere posta particolare attenzione a quanto previsto negli Strumenti Normativi Anti Corruzione di Draeger Italia s.p.a. che disciplinano l’autorizzazione e il controllo delle operazioni di eventuale compravendita.

Un importante aspetto di qualunque acquisizione o cessione proposta è rappresentato dalla *due diligence* (con riguardo anche al rispetto delle Leggi Anti-Corruzione) esterna (nel caso di acquisizioni) o interna (nel caso di cessioni).

### **12. PROCEDURE CONTABILI**

Le leggi applicabili, le leggi e i regolamenti sull’informativa finanziaria e le leggi fiscali richiedono che Draeger Italia s.p.a. mantenga scritture contabili dettagliate e complete di ogni operazione di business. Le scritture di Draeger Italia s.p.a. devono conformarsi ai principi contabili applicabili e devono riflettere in modo completo e trasparente i fatti alla base di ogni operazione. Tutti i costi e gli addebiti, le entrate e gli incassi, gli introiti, i pagamenti e gli impegni di spesa devono essere inseriti tempestivamente tra le informazioni finanziarie, in maniera completa e accurata e avere adeguati documenti di supporto, emessi in conformità con tutte le leggi applicabili e con relative disposizioni del sistema di controllo interno. Tutte le registrazioni nelle scritture contabili e la relativa documentazione informativa devono essere a disposizione del revisore esterno per le attività di controllo.

In coerenza con le disposizioni di cui sopra, è policy del “Gruppo” Draeger, che tutti i pagamenti e le operazioni debbano essere registrati accuratamente nei relativi libri e registri della società interessata, di modo che i libri, i registri e la contabilità del “Gruppo” Draeger e, in particolare, di Draeger Italia s.p.a., riflettano dettagliatamente e correttamente le operazioni e le disposizioni dei beni con ragionevole dettaglio. Tale principio si applica a tutte le operazioni e le spese, siano esse significative o meno sotto il profilo contabile. Inoltre, come previsto negli strumenti normativi di riferimento sono specificamente definiti i criteri contabili e i conti di bilancio da adottare per la

registrazione delle operazioni di business; la circostanza che tutte le operazioni sono registrate nei libri contabili in forma veritiera e corretta e che tutta la documentazione è a disposizione del revisore esterno, è riportata nella lettera di attestazione emessa da Draeger Italia s.p.a. al revisore esterno.

### **13. TENUTA DELLA CONTABILITA' E CONTROLLI INTERNI**

E' policy del "Gruppo" Draeger che tutti i pagamenti e le operazioni effettuate dal Gruppo debbano essere registrate accuratamente nei relativi libri e registri della società, di modo che i libri, i registri e la contabilità riflettano accuratamente e in modo veritiero e corretto, con ragionevole dettaglio, le operazioni e le disposizioni dei beni. Tale principio si applica a tutte le operazioni e le spese, siano esse significative o meno sotto il profilo contabile.

È inoltre policy del "Gruppo" Draeger, istituire ed effettuare adeguati controlli contabili adeguati sufficienti a fornire ragionevoli garanzie affinché:

- a) le operazioni siano eseguite solo a fronte di un'autorizzazione generale o specifica del management.
- b) Le operazioni siano registrate così come necessario a:
  - (i) permettere la redazione del bilancio in conformità con i principi contabili generalmente accettati o qualunque altro criterio applicabile a tali bilanci;
  - (ii) mantenere la contabilità di tutti i beni aziendali;
- c) l'accesso ai beni sia permesso solo a fronte di un'autorizzazione generale o specifica del management;
- d) il valore dei beni inserito a bilancio sia confrontato con i beni effettivamente esistenti, con una periodicità ragionevole, e appropriate misure siano prese in riferimento a qualunque differenza riscontrata.

Sulla base di tale approccio, focalizzato su conti/informativa di bilancio, società e processi significativi, così come definito negli strumenti normativi di riferimento, Draeger Italia s.p.a. mantiene un sistema di controlli interni in relazione alle informazioni finanziarie, per fornire ragionevoli garanzie circa l'affidabilità dell'informativa di bilancio e la redazione del bilancio, in conformità con i principi contabili generalmente accettati, ivi inclusi gli strumenti normativi che:



- 1) riguardano la regolare tenuta dei registri, affinché riflettano le operazioni e disposizioni dei beni dell'emittente con dettaglio ragionevole, in maniera accurata e corretta;
- 2) forniscono la ragionevole garanzia che le operazioni siano registrate in modo tale da permettere la redazione del bilancio in conformità con i principi contabili generalmente accettati, e che le entrate e le uscite dell'emittente siano effettuate solo in conformità con le relative autorizzazioni; e
- 3) forniscono la ragionevole garanzia che siano prevenute o tempestivamente identificate eventuali acquisizioni, utilizzo o disposizione dei beni dell'emittente non autorizzati, che potrebbero avere un impatto significativo sul bilancio.

Tale sistema di controlli interni è finalizzato a fornire la ragionevole sicurezza che sia ridotto a un livello basso (remoto) il rischio che si verifichino e non siano tempestivamente identificate registrazioni contabili inesatte nell'ammontare, causate da errore o frode, e significative in termini di impatto sul bilancio annuale o informative finanziarie infrannuali.

Il sistema di controllo interno relativo alle informazioni finanziarie prevede controlli specifici e controlli pervasivi, come sotto definiti, a differenti livelli organizzativi, con differenti modalità di implementazione.

I controlli pervasivi riguardano gli elementi strutturali del sistema di controllo interno che costituiscono il quadro generale di riferimento, per assicurare che le attività di processo siano eseguite e controllate in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal management. Solitamente, comprendono vari strumenti normativi all'interno dell'organizzazione ovvero sono specificamente riferiti a uno o più strumenti normativi. I principali tipi di controlli pervasivi riguardano:

- l'attribuzione di poteri e compiti ai vari livelli, in coerenza con i gradi di responsabilità richiesti, con particolare riguardo ai compiti chiave e alla loro attribuzione a soggetti qualificati;
- l'individuazione e segregazione di attività/mansioni incompatibili. Questo tipo di controllo riguarda la separazione tra le persone che eseguono le attività, coloro che le controllano e coloro che le autorizzano. La segregazione dei compiti (che talvolta richiede la separazione delle funzioni) può essere implementata non solo tramite strumenti organizzativi, ma

anche separando gli spazi fisici (ad es. accesso limitato agli uffici commerciali) e definendo i profili di accesso ai sistemi e ai dati in conformità ai ruoli prestabiliti;

- sistema di controllo di gestione, che rappresenta l'insieme degli strumenti di valutazione, organizzativi e metodologici, finanziari e non finanziari (di budget e *reporting*), per mezzo dei quali il management quantifica e orienta, sulla base degli obiettivi specifici, i risultati dell'unità organizzativa.

#### **14. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il Personale di Draeger Italia s.p.a. dovrà essere informato sulle Leggi Anti-Corruzione applicabili e sull'importanza del rispetto di tali leggi e del presente protocollo in modo tale che comprenda in modo chiaro e sia a conoscenza dei diversi reati, dei rischi, delle responsabilità personali e amministrative per la società e delle azioni da intraprendere per contrastare la corruzione e delle eventuali sanzioni in caso di violazione delle prescrizioni ivi contenute, nonché delle Leggi Anti-Corruzione.

In particolare, tutto il Personale coinvolto nelle attività relative alle c.d. "aree a rischio" è tenuto a effettuare un programma formativo anti-corruzione obbligatorio. A questo fine:

- il Personale a Rischio riceverà una copia del presente protocollo ed effettuerà un training su di esso e le relative Leggi Anti-Corruzione, non appena sia ragionevolmente possibile;
- il Personale a Rischio dovrà ricevere un training di aggiornamento periodico:
  - 1) ciascun Dipendente a Rischio sarà responsabile di aggiornarsi;
  - 2) ciascun manager è responsabile di assicurare che tutto il Personale a Rischio sotto la sua supervisione completi periodicamente il proprio training;

Nella definizione e attuazione del programma di formazione anti-corruzione, l'Unità anti - corruzione di Draeger Italia s.p.a. opera d'intesa con il Legale Anticorruzione del "Gruppo" Draeger per la definizione dei contenuti formativi e per la realizzazione del training. Il programma di training fornirà la necessaria conoscenza delle Leggi Anti-Corruzione e le istruzioni per riconoscere le fattispecie meritevoli di essere segnalate ed evitare azioni discutibili sotto il profilo etico. Il programma assisterà i partecipanti anche tramite la presentazione di questioni e situazioni pratiche che possono presentarsi in corso delle attività della Società.

#### **15. SISTEMA DI REPORTING**

##### **15.1 Sistema di reporting delle richieste**

Qualunque richiesta diretta o indiretta da parte di un Pubblico Ufficiale, di un Incaricato di Pubblico Servizio, di uno dei soggetti indicati dall'art. 322 bis c.p. o di un privato di pagamenti (inclusi i Facilitation Payment), omaggi, viaggi, pasti o spese di attenzione, di impegno, opportunità di investimento, sconti personali o altre utilità personali diversi dalle spese ragionevoli e di buona fede a favore del Pubblico Ufficiale, dell'Incaricato di Pubblico Servizio, di uno dei soggetti indicati dall'art. 322 bis c.p. o privato o di un Familiare o di una persona da lui indicata, deve essere immediatamente comunicata al superiore diretto od al referente dell'unità di business interessata (e all'Organismo di Vigilanza ed all'Unità Anti - Corruzione) dal Personale di Draeger Italia s.p.a. o dal Business Partner che ha ricevuto tale richiesta.

Il superiore diretto od al referente dell'unità di business interessata sarà responsabile di dare istruzioni al Personale di Draeger Italia s.p.a. o al Business Partner interessato circa il modo più adeguato di procedere, nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione e del presente protocollo.

A questo scopo, il superiore diretto od il referente dell'unità di business interessata deve consultare il Legale Anticorruzione di Draeger Italia s.p.a..

#### **15.2. Sistema di reporting delle violazioni**

Qualunque violazione, sospetta o nota, delle Leggi Anti-Corruzione o del presente protocollo --  
-deve essere riportata immediatamente in uno o più dei modi seguenti:

- al Superiore diretto od al referente dell'unità di business interessata del dipendente;
- all'Organismo di Vigilanza competente;
- al Legale Anticorruzione di Draeger Italia s.p.a per quanto di specifica competenza;
- tramite gli appositi canali dedicati indicati nelle procedure di Draeger Italia s.p.a in materia di segnalazioni anche anonime.

Qualunque misura disciplinare che sarà adottata sarà presa nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione e del presente protocollo.

Il Personale di Draeger Italia s.p.a non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per il fatto che lo stesso abbia svolto lecitamente un'attività di segnalazione in buona fede attinente al rispetto del presente protocollo o delle Leggi Anti-Corruzione.

#### **16. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E RIMEDI CONTRATTUALI**

Draeger Italia s.p.a farà ogni sforzo ragionevole per impedire eventuali condotte che violino le Leggi Anti-Corruzione e/o il presente protocollo, e per interrompere e sanzionare eventuali condotte contrarie tenute dal Personale di Draeger Italia s.p.a.

Draeger Italia s.p.a adoterà provvedimenti disciplinari adeguati nei confronti del Personale del gruppo (i) le cui azioni siano scoperte violare le Leggi Anti-Corruzione ed il presente protocollo secondo quanto disposto dal Modello 231 e dal CCNL di riferimento o dalle altre norme nazionali applicabili, (ii) che non partecipi o porti a termine un training adeguato, e/o (iii) che irragionevolmente ometta di rilevare o riportare tali violazioni o che minacci o adotti ritorsioni contro altri che riportano eventuali violazioni.

Draeger Italia s.p.a adoterà appropriate misure, incluse ma non limitate alla risoluzione del contratto e alla richiesta di risarcimento danni nei confronti dei Business Partner le cui azioni sono scoperte in violazione delle Leggi Anti-Corruzione o del presente protocollo.

I contratti stipulati da Draeger Italia s.p.a con i Business includeranno disposizioni specifiche per assicurare il rispetto da parte dei Business Partner delle Leggi Anti-Corruzione e del presente protocollo e per consentire a Draeger Italia s.p.a. di adottare adeguati rimedii in riferimento alle responsabilità amministrativa delle Società per illeciti amministrativi dipendenti da reato.